



COMUNE DI PINAROLO PO

Provincia di Pavia

**N. 14 Reg. Delib.
del 13/03/2017**

COPIA ALBO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE-PROVVEDIMENTI DI COPERTURA FINANZIARIA PER L'ANNO 2017

L'anno **duemiladiciassette**, addì **tredici** del mese di **marzo**, alle ore **dieci** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, osservate tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267/2000 e dallo Statuto comunale vigente, è stata oggi convocata in seduta la GIUNTA COMUNALE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
GAZZANIGA CINZIA CARMEN	<i>Sindaco</i>	Sì
TRESPIDI MATTEO LUCA	<i>Assessore Esterno</i>	Sì
CAZZOLA PIERA	<i>Assessore Esterno</i>	Sì
Totale PRESENTI		3
Totale ASSENTI		0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Carlo REHO con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

La Sig.ra GAZZANIGA CINZIA CARMEN, in qualità di Sindaco, assunta la presidenza, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

- LA GIUNTA COMUNALE -

Premesso che l'art. 6 del Decreto Legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n° 131 e s.m.i. dispone che gli Enti Locali sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del Bilancio, apposite deliberazioni in materia di servizi pubblici a domanda individuale al fine di definire la misura dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale, che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;

Dato atto che il Decreto del Ministero dell'Interno 31/12/1983 individua le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale;

Dato atto che il sopracitato Decreto statuisce che per i servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'Ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

Atteso che esulano dalla disciplina i servizi gratuiti per legge statale o regionale finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, di diritti, di prezzi amministrati e i servizi di trasporto pubblico;

Visto l'art. 54 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, come modificato dall'art. 6 del Decreto Legislativo 23 marzo 1998, n. 56 e dall'articolo 54 della legge 23/12/2000 n° 388 e s.m.i. il quale stabilisce che:

1. I Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del Bilancio di Previsione;
2. Le tariffe e i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo;

Preso atto che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 è prorogato al 30/04/2015 e che pertanto, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo n. 267/2000, viene autorizzato ex lege l'esercizio provvisorio del bilancio sino al termine suddetto;

Visto l'art. 4 comma 4 del D.L. 2/3/2012 n. 16 con il quale sono stati abrogati l'art. 77 - bis, comma 30 e l'art. 77 - ter, comma 19 del D.L. 25/6/2008 n. 112 e l'art. 1, comma 123 della Legge 13/12/2010 n. 220, che disponevano la sospensione del potere delle regioni e degli enti locali di deliberare dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle

maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato;

Visto l'art. 172, comma 1, lett. e) del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. il quale prevede che al Bilancio di Previsione siano allegati i seguenti documenti: le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo, le tariffe. Le aliquote di imposte e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Verificato che l'art. 42, comma 2, lettera f) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. riserva al Consiglio dell'Ente l'istituzione e l'ordinamento dei tributi e attribuisce alla Giunta Comunale la determinazione delle relative aliquote;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 9/04/2002;

Visto il parere favorevole del responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. L.vo 18/08/2000 n° 267, in ordine alla regolarità tecnica, in atti;

Visto il parere favorevole del responsabile dell'Area Contabile, ai sensi dell'art. 49 D. L.vo 18/08/2000, n° 267, in ordine alla regolarità contabile, in atti;

Ad unanimità di voti espressi nei modi previsti dalla legge;

- DELIBERA -

1. Di dare atto che il servizio pubblico a domanda individuale gestito direttamente da questo Comune, per l'anno 2017 è il seguente:

Mensa scolastica: Entrata € 60.000,00 Spesa € 60.000,00;

2. Di allegare copia della presente deliberazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2017, in conformità a quanto disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Successivamente, ravvisata l'urgenza, con separata votazione unanime espressa nei modi previsti dalla legge;

- DELIBERA -

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE
f.to GAZZANIGA CINZIA CARMEN

IL SEGRETARI COMUNALE
f.to Dott. Carlo REHO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo online di questo comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000, a partire dal giorno 30/03/2017.

Pinarolo Po, lì 30/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Carlo REHO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Contestualmente all'affissione all'albo, copia del presente verbale è trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari e messa a disposizione dei Consiglieri tramite gli stessi Capigruppo.

Pinarolo Po, lì 30/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Carlo REHO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Pinarolo Po, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Carlo REHO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA:

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Pinarolo Po, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE